

(35.01) Osservazione (stima numerica della derivata seconda).

Tra le variabili di ingresso della procedura TS\_1\_pv compare la funzione G2, utilizzata per scegliere il passo, che dunque l'utilizzatore *deve* determinare e realizzare. Questa necessità può essere eliminata modificando la procedura di scelta del passo. Precisamente, il valore  $G2(t(k), x(k)) = y''(t(k))$  può essere *stimato* con le considerazioni seguenti:

(a) Per definizione:

$$\frac{y'(t(k) + \tau) - y'(t(k))}{\tau} \rightarrow y''(t(k)) \quad \text{per } \tau \rightarrow 0$$

dunque:

per  $\tau$  piccolo  $\frac{y'(t(k) + \tau) - y'(t(k))}{\tau}$  è una buona approssimazione di  $y''(t(k))$

(b) Poiché  $y(t)$  è la soluzione dell'equazione differenziale che vale  $x(k)$  all'istante  $t(k)$  si ha:

$$y'(t(k)) = F(t(k), y(t(k))) = F(t(k), x(k))$$

e:

$$y'(t(k) + \tau) = F(t(k) + \tau, y(t(k) + \tau))$$

Quest'ultimo valore *non è calcolabile* perché la procedura non conosce  $y(t(k) + \tau)$ . Allora:

$$\text{si approssima } y(t(k) + \tau) \text{ con } y(t(k)) + y'(t(k)) \tau = x(k) + F(t(k), x(k)) \tau$$

Completivamente:

$$\text{scelto } \tau \text{ piccolo, si stima } G2(t(k), x(k)) = y''(t(k)) \text{ con}$$

$$\frac{F(t(k) + \tau, x(k) + F(t(k), x(k)) \tau) - F(t(k), x(k))}{\tau}$$

Questa quantità, dato  $\tau$ , è *calcolabile senza usare G2*.

---

(35.02) Osservazione (ragionevolezza della stima).

Indicando con  $F(k)$  il valore  $F(t(k), x(k))$ , si consideri la funzione di  $\tau$ :

$$H(\tau) = F(t(k) + \tau, x(k) + F(k) \tau)$$

Poiché si suppone che  $F(t, x)$  abbia *derivate parziali prime* continue, anche  $H$  ha derivata prima continua. Allora:

$$H(\tau) = H(0) + ( H'(0) + z(\tau) ) \tau \quad \text{con } z(\tau) \rightarrow 0 \text{ per } \tau \rightarrow 0$$

Ma:  $H(0) = F(k)$  e

$$H'(0) = \frac{\partial}{\partial t} F( t(k), x(k) ) + \frac{\partial}{\partial x} F( t(k), x(k) ) \cdot F( t(k), x(k) ) = G2( t(k), x(k) ) = y''(t(k))$$

dunque:

$$H(\tau) = F(k) + ( y''(t(k)) + z(\tau) ) \tau$$

e:

$$y''(t(k)) - \frac{H(\tau) - F(k)}{\tau} = z(\tau) \rightarrow 0 \text{ per } \tau \rightarrow 0$$

(35.03) Osservazione (scelta del passo con stima numerica della derivata).

Utilizzando la stima trovata si ottiene un procedimento di scelta del passo che non richiede l'uso di  $G2$ :

- SCELTA di  $h(k)$ . Dati  $E > 0$  e  $\lambda > 0$ , per ogni  $k$  si sceglie  $\tau$  piccolo e si pone:

$$d(k) = \max \{ \lambda, \left\| \frac{F( t(k) + \tau, x(k) + F( t(k), x(k) ) \tau ) - F(k)}{\tau} \right\| \}$$

e poi:

$$h(k) = \min \left\{ \sqrt{\frac{2E}{d(k)}}, t_f - t(k) \right\}$$

(35.04) Esercizio (realizzazione in Scilab).

Modificare opportunamente la procedura `TS_1_pv` per ottenere una function di intestazione:

```
[T, X, PASSO] = TS_1_CNS_pv(x0, t0, tf, F, E, LAMBDA, HMIN, TAU)
```

che realizza il metodo di Eulero esplicito che sceglie il passo come descritto nella Osservazione (35.03).

\* METODI RUNGE-KUTTA \*

(35.05) Esempio.

Nel metodo `TS(2)` è richiesta all'utilizzatore la determinazione e realizzazione di  $G2$  (utilizzata dalla procedura per il calcolo di  $x(k+1)$ ) e  $G3$  (utilizzata dalla procedura di scelta di  $h(k)$ ). In generale il compito è tanto più gravoso quanto più alto è l'ordine del

metodo: nel metodo TS(p) l'utilizzatore deve determinare e realizzare  $G_2, \dots, G(p)$  per il calcolo di  $x(k+1)$  e  $G(p+1)$  per la scelta di  $h(k)$ . I *metodi Runge-Kutta* sono pensati per eliminare questo onere.

Per introdurre la *struttura* dei metodi, vediamo come si trasforma il calcolo di  $x(k+1)$  nel metodo TS(2) utilizzando la stima della derivata seconda dell'Osservazione (35.01).

In TS(2):

$$x(k+1) = x(k) + F(t(k), x(k)) h(k) + \frac{1}{2} G_2(t(k), x(k)) h(k)^2$$

Scegliendo  $\tau = h(k)$  nella stima dell'Osservazione (35.01) si ottiene:

$$G_2(t(k), x(k)) = \frac{F(t(k) + h(k), x(k) + F(t(k), x(k)) h(k)) - F(t(k), x(k))}{h(k)}$$

e sostituendo (posto  $F(k) = F(t(k), x(k))$ ):

$$\begin{aligned} x(k+1) &= x(k) + F(k) h(k) + \frac{1}{2} [ F(t(k) + h(k), x(k) + F(k) h(k)) - F(k) ] h(k) \\ &= x(k) + \frac{1}{2} [ F(k) + F(t(k) + h(k), x(k) + F(k) h(k)) ] h(k) \end{aligned}$$

Questa procedura di calcolo di  $x(k+1)$  definisce (indipendentemente dalla procedura adottata per la scelta di  $h(k)$ ) il *metodo di Heun* (noto anche come *metodo dei trapezi esplicito* o *metodo di Eulero esplicito modificato*) che risulta (dimostrazione omessa) di *ordine 2* per  $h \rightarrow 0$  e quindi *convergente* per  $E \rightarrow 0$  di *ordine 2/3*.

(35.06) Definizione (metodi RK a due e tre stadi).

Si chiamano *metodi Runge-Kutta (RK) a due stadi* quelli nei quali, scelti opportunamente numeri reali  $c(2)$ ,  $a(21)$ ,  $b(1)$  e  $b(2)$ , il valore  $x(k+1)$  si ottiene, dopo aver scelto  $h(k)$ , ponendo:

- $ST(1) = F(t(k), x(k))$
- $ST(2) = F(t(k) + c(2) h(k), x(k) + a(21) ST(1) h(k))$

e poi

- $x(k+1) = x(k) + [ b(1) ST(1) + b(2) ST(2) ] h(k)$

Si chiamano *metodi Runge-Kutta (RK) a tre stadi* quelli nei quali, scelti opportunamente numeri reali  $c(2)$ ,  $c(3)$ ,  $a(21)$ ,  $a(31)$ ,  $a(32)$ ,  $b(1)$ ,  $b(2)$  e  $b(3)$ , il valore  $x(k+1)$  si ottiene, dopo aver scelto  $h(k)$ , ponendo:

- $ST(1) = F(t(k), x(k))$
- $ST(2) = F(t(k) + c(2) h(k), x(k) + a(21) ST(1) h(k))$
- $ST(3) = F(t(k) + c(3) h(k), x(k) + [ a(31) ST(1) + a(32) ST(2) ] h(k))$

e poi

- $x(k+1) = x(k) + [ b(1) ST(1) + b(2) ST(2) + b(3) ST(3) ] h(k)$

I valori dei *parametri*  $c(i)$ ,  $a(i,j)$ ,  $b(i)$  sono determinati (*non univocamente*) dalla condizione di *ottenere* metodi di *ordine* per  $h \rightarrow 0$  *più alto possibile*.

---

(35.07) Osservazione.

- La definizione si estende a metodi con un numero intero qualsiasi di stadi.
- Per i metodi a due stadi l'ordine più alto che si può ottenere è *due*, per quelli a tre stadi è *tre*. In generale *non* è lecito aspettarsi di poter ottenere metodi di ordine  $q$  scegliendo opportunamente i valori dei parametri di un metodo a  $q$  stadi.
- Il metodo di Heun è il metodo RK *a due stadi* che si ottiene scegliendo:

$$c(2) = 1 \quad , \quad a(21) = 1 \quad , \quad b(1) = b(2) = 1/2$$

- Il metodo di Eulero esplicito è il metodo RK *ad uno stadio* ottenuto scegliendo  $b(1) = 1$ .
- 

(35.08) Osservazione (scelta di  $h(k)$  nei metodi Runge-Kutta).

Coerentemente con l'intento di eliminare l'onere della determinazione e realizzazione di funzioni  $G(j)$ , la scelta di  $h(k)$  nei metodi Runge-Kutta è usualmente effettuata come segue.

Siano: RK il metodo di Runge-Kutta, di ordine  $p$  per  $h \rightarrow 0$ , scelto per il calcolo di  $x(k+1)$  e RK' un altro metodo di Runge-Kutta, di ordine  $p' = p+1$ . Allora:

- SCELTA di  $h(k)$ . Dati  $E > 0$  e  $\lambda > 0$ , per ogni  $k$  si sceglie  $\tau$  piccolo, si calcolano:

- (1)  $XX$  = un passo di RK a partire da  $x(k)$ , di lunghezza  $\tau$
- (2)  $XX'$  = un passo di RK' a partire da  $x(k)$ , di lunghezza  $\tau$

si pone:

$$d(k) = \max \{ \lambda \quad , \quad || XX - XX' || \}$$

e poi:

$$h(k) = \min \left\{ \sqrt[p+1]{\frac{E}{d(k)}} \tau \quad , \quad t_f - t(k) \right\}$$

Questa procedura di scelta si spiega considerando che:

- (a) Il metodo RK ha ordine  $p$  per  $h \rightarrow 0$  dunque, determinato opportunamente un numero reale  $C$ :

$$si \quad stima \quad s(h) \quad con \quad C \quad h^{p+1}$$

- (b) Poiché:

$$XX - y(t(k) + \tau) = (C + z(\tau)) \tau^{p+1}, \text{ con } z(\tau) \rightarrow 0 \text{ per } \tau \rightarrow 0 \text{ (RK ha ordine } p)$$

$$XX' - y(t(k) + \tau) = (C' + w(\tau)) \tau^{p+2}, \text{ con } w(\tau) \rightarrow 0 \text{ per } \tau \rightarrow 0 \text{ (RK' ha ordine } p+1)$$

allora:

$$\frac{XX - XX'}{\tau^{p+1}} = C + [z(\tau) - (C' + w(\tau)) \tau] \rightarrow C \text{ per } \tau \rightarrow 0$$

Dunque:

$$\text{si stima } C \text{ con } \frac{XX - XX'}{\tau^{p+1}}$$

(c) Complessivamente:

$$\text{si stima } s(h) \text{ con } \frac{XX - XX'}{\tau^{p+1}} h^{p+1}$$

dunque:

$$\left\| \frac{XX - XX'}{\tau^{p+1}} h^{p+1} \right\| = E \Leftrightarrow h = \sqrt[p+1]{\frac{E}{\left\| \frac{XX - XX'}{\tau^{p+1}} \right\|}} \tau$$

(35.09) Realizzazione Scilab (RK12\_pv).

Come esempio di realizzazione, consideriamo il metodo RK che utilizza Eulero esplicito (ordine 1) per il calcolo di  $x(k+1)$  e che sceglie  $h(k)$  affiancandolo con il metodo di Heun (ordine 2). Ne risulta un metodo di ordine 1 per  $h \rightarrow 0$  e quindi convergente di ordine 1/2 per  $E \rightarrow 0$ .

```

01 function [T, X, PASSO] = RK12_pv(x0, t0, tf, F, E, LAMBDA, HMIN, TAU)
02 //
03 // Integra numericamente, sull'intervallo [t0,tf], il Problema
04 // di Cauchy in R(n):
05 //
06 // x' = F(t,x)
07 // x(t0) = x0
08 //
09 // con il metodo di Eulero esplicito (RK di ordine 1) - a passo
10 // variabile - affiancato, per la scelta del passo, dal metodo di
11 // Heun (RK di ordine 2).
12 //
13 // x0: condizione iniziale (colonna di n elementi)
14 // t0: istante iniziale (numero reale)
15 // tf: istante finale (numero reale)
16 // F: function che definisce l'equazione differenziale - F(t,x) deve
17 //     essere una colonna di n numeri reali
18 // E: valore massimo della stima dell'errore locale (numero reale)

```

```

19 // LAMBDA: numero reale che stabilisce il valore massimo del passo
20 //      (OPZIONALE - valore predefinito: 1d-5)
21 // HMIN: valore minimo consentito del passo
22 //      (OPZIONALE - valore predefinito: (tf - t0) / 1d6)
23 // TAU: valore del passo per il calcolo delle stime utilizzate
24 //      nel calcolo di h(k) (OPZIONALE - valore predefinito: (tf - t0) / 1d3)
25 //
26 // T = [t(0),...,t(N)]: riga contenente gli istanti di integrazione
27 // X = [x(0),...,x(N)]: matrice n x (N+1) contenente le approssimazioni
28 // PASSO = [h(0),...,h(N-1)]: riga contenente i passi di integrazione
29 //
30 // Valore degli argomenti opzionali
31 //
32 if ~exists('LAMBDA','1') then LAMBDA = 1d-5; end;
33 if ~exists('HMIN','1') then HMIN = (tf - t0) / 1d6; end;
34 if ~exists('TAU','1') then TAU = (tf - t0) / 1d3; end;
35 //
36 // Inizializzazione delle variabili di uscita
37 //
38 T(1,1) = t0;
39 X(:,1) = x0;
40 PASSO = [];
41 //
42 // ciclo principale
43 //
44 while (T(1,$) < tf), // arresta la costruzione se ha raggiunto tf
45     //
46     // scelta del passo
47     //
48     // XX1 = X(:, $) + F(T(1, $), X(:, $)) * TAU;
49     ST1 = F(T(1, $), X(:, $));
50     ST2 = F( T(1, $) + TAU, X(:, $) + ST1 * TAU );
51     // XX2 = X(:, $) + ( (ST1 + ST2)/2 ) * TAU;
52     //
53     //     XX1 - XX2 = (ST1 - ST2)/2 * TAU
54     //
55     d = max(LAMBDA, norm( ((ST1 - ST2)/2) * TAU ));
56     PASSO(1,$+1) = min(sqrt(E/d) * TAU, tf - T(1,$));
57     //
58     // calcolo approssimazione e nuovo istante di integrazione
59     //
60     X(:, $+1) = X(:, $) + F(T(1, $), X(:, $)) * PASSO(1, $);
61     T(1, $+1) = T(1, $) + PASSO(1, $);
62     //
63     // arresta la costruzione se il passo calcolato risulta troppo
64     // piccolo e non ha raggiunto tf
65     //
66     if (PASSO(1, $) < HMIN) & (T(1, $) < tf) then break; end;
67     //
68 end;
69 //
70 // Verifica se l'integrazione ha raggiunto tf

```

```

71 //
72 if T(1,$) < tf then
73     printf("\n\nIntegrazione interrotta a T = %3.2e", T(1,$));
74 end;
75 //
76 endfunction
77 //
78 // Esempio per assegnare valori ai parametri opzionali:
79 //
80 //     [T,X,PASSO] = TS_1_pv(x0,t0,tf,F,G,E,HMIN = y);
81 //
82 //         => LAMBDA = valore predefinito, HMIN = y, TAU = valore predefinito
83 //

```

Si osservi che:

- Nella scelta del passo la differenza  $XX1 - XX2$  può essere determinata *senza* calcolare  $XX1$  ed  $XX2$  (righe 48-55). Risulta infatti:

$$XX1 - XX2 = \frac{ST1 - ST2}{2} \text{TAU}$$

- Per la scelta del passo si è utilizzato *lo stesso valore di  $\tau$  ad ogni iterazione*.

Il file che contiene la procedura, insieme ad un esempio di uso, si può trovare nella pagina web del corso, sezione "altro materiale didattico".

(35.10) Esercizio.

1. Verificare che la scelta del passo con stima numerica della derivata (Osservazione (35.03) è praticamente identica alla scelta del passo adottata nella procedura RK12\_pv.
2. Cercare (su web) un metodo RK a tre stadi di ordine tre per  $h \rightarrow 0$ .